

Corso di “TECNICHE DI COMUNICAZIONE SCIENTIFICA”

Docente:
dott. Mario Menichella
Divulgatore scientifico

Descrizione del corso

Il corso di “Tecniche di comunicazione scientifica” si propone di dare un quadro generale ed esaustivo delle molteplici possibilità di divulgazione e comunicazione pubblica della scienza oggi esistenti, nonché di fornire – attraverso lezioni frontali ed esercitazioni da svolgere in aula ed a casa – gli strumenti e le metodologie di base per metterle in pratica. Può essere pertanto considerato un complemento ideale al corso di “Rapporti tra scienziati, media e pubblico”, ed è consigliato come propedeutico al corso di “Scrittura ed editoria scientifica”.

PROGRAMMA

1. *L'importanza della comunicazione scientifica nella società di oggi* - L'era post-accademica della scienza. Canali e flussi di informazione: il modello Venezia. Il principio di indeterminazione nella comunicazione della scienza. Differenze tra divulgazione, informazione, *infotainment*.
2. *Conoscere le tecniche di comunicazione pubblica della scienza* - Una rassegna delle principali tecniche. Utilità di queste conoscenze nella didattica. Il superamento delle barriere disciplinari. La comunicazione della scienza come disciplina a se stante. Il *boom* delle scuole di giornalismo scientifico.
3. *Il circuito della notizia* - Come nascono le *news* scientifiche. La “scoperta” dello scienziato. La pubblicazione della ricerca sulle riviste specializzate. Il processo della *peer review*. L'annuncio ufficiale tramite comunicati e conferenze stampa. I “corto circuito” pericolosi: alcuni esempi.
4. *Caratteristiche dei vari mezzi di comunicazione*. I media dai tempi brevi: agenzie, quotidiani, web, radio, TV. I media dai tempi lunghi: settimanali, mensili, libri. Rispettivi limiti e potenzialità. Come influenzare la percezione della scienza da parte del pubblico. Il ruolo della pubblicità.
5. *Il giornalismo su carta* - Le fonti del divulgatore scientifico. Valutazione preliminare di una notizia. Come si scrive un buon articolo giornalistico. Le varie forme di articolo: breve, intervista, inchiesta, reportage, recensione, commento. Lavorare in redazione o come collaboratore esterno.
6. *Le agenzie di stampa e di giornalismo scientifico* - Cosa fa un'agenzia di stampa. Come si scrive il “take” di agenzia che poi arriva ai giornali. Le agenzie di giornalismo scientifico in Italia ed esempi di servizi forniti. Perché anche a un *freelance* conviene collaborare con un'agenzia.
7. *La comunicazione istituzionale* - Necessità di un ufficio stampa in tutte le realtà pubbliche e private. Il ruolo dell'addetto stampa e del portavoce. La rassegna stampa. Come si scrive un comunicato stampa. Come si organizza una conferenza stampa. Come si gestisce un'intervista.
8. *L'editoria* - La scrittura di un libro divulgativo. Tecniche per impostare un buon indice. Come proporre un progetto editoriale a un editore. Il punto di vista dell'editore. I libri per ragazzi e il settore della scolastica. Altri ruoli ricopribili nell'editoria: *editor*, redattore, correttore di bozze.
9. *La comunicazione museale* - L'importanza dell'esperimento e del gioco. Le varie generazioni di musei scientifici. Gli exhibit hands-on. La situazione italiana: musei tecnico-scientifici, parchi naturalistici, acquari, planetari, etc. Ideazione e organizzazione *ex-novo* di mostre itineranti.
10. *La radio e la televisione* - Panoramica sul giornalismo scientifico radio-televisivo in Italia. Collaborare con la redazione di un programma quale autore di testi o in altri ruoli. Il processo realizzativo di un contenitore tipo *SuperQuark*. Difficoltà nel divulgare la scienza in televisione.

11. *La comunicazione multimediale* - Come si realizza un ipertesto. Dal CD al DVD. Come si effettua lo storyboarding per creare un'animazione multimediale. La gestione dei suoni e dei filmati. Le simulazioni scientifiche e la tecnologia 3D. I multimediali allegati alle riviste e i prodotti autonomi.
12. *Fare divulgazione attraverso il web* - Opportunità di scrittura sui siti "mirror" di giornali cartacei. Come contribuire ai contenuti delle *webzine* scientifiche. I siti istituzionali e l'importanza della *web usability*: esempi di siti stranieri ben realizzati e di siti italiani mal concepiti.
13. *La comunicazione della scienza attraverso mezzi non convenzionali* - La didattica della scienza nella scuola e nell'università. La scienza nella letteratura, nell'arte, nel teatro e nella musica. La presenza nel cinema: dalla scienza alla fantascienza. Interconnessioni tra scienza e fede.
14. *Tecniche di scrittura avanzata* - La scrittura creativa nella comunicazione scientifica. Analisi dello stile e del linguaggio di alcuni articoli e saggi divulgativi. Itinerari di lettura. Il mestiere dello scrivere di scienza: le tecniche del *science writer*. La videoscrittura e le tecniche del *web writer*.

Esercitazioni pratiche

La comunicazione della scienza è un'attività che si impara soprattutto sul campo. Per tale ragione, il corso prevede numerose esercitazioni pratiche, a cominciare dalla stesura e correzione di pezzi giornalistici, di "take" di agenzia e di comunicati stampa, e vuole stimolare a intraprendere ulteriori attività *ad personam*.

Bibliografia di riferimento

1. Menichella M. (a cura di), *Professione divulgatore*, SciBooks.
2. AA.VV., *La comunicazione della scienza*, Atti II° Convegno S.I.S.S.A.
3. Angela P., *Raccontare la scienza*, Pratiche Editrice.
4. Blum D., *A field guide for science writers*, Oxford Univ. Press.
5. Carrada G., *Comunicare la scienza*, Sironi.
6. Corno D., *Scrivere e comunicare*, Paravia.
7. Faustini G., *Le tecniche del linguaggio giornalistico*, La Nuova Italia.
8. Goldbort R., *Writing for science*, Yale Univ. Press.
9. Gregory J., *Science in public*, Plenum.
10. Papuli G., *Guida al giornalismo scientifico*, ERI.
11. Visconti G., *Giornalista online*, Franco Angeli.
12. Wilson A., *Handbook of science communication*, Taylor & Francis.